

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 445 DEL 12/05/2026**

**OGGETTO**

LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI PER L'ESERCIZIO DELL'AVVOCATURA INTERNA AI SENSI DEL DL 90/2024 CONVERTITO NELLA LEGGE 114/2014, RELATIVI ALL'ANNO 2025

RDP/RUP: BARBIERI ANNALISA

Dirigente: GARUTI ANNA LISA

## Servizio Affari Generali

### IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 202 del 22/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2026 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati

dato atto che:

- l'art. 9 del D.L. n. 90 del 24/06/2014 convertito nella legge n. 114/2014 disciplina i compensi professionali dovuti agli avvocati dalle amministrazioni pubbliche da cui gli stessi dipendono, a seguito dell'esito favorevole del giudizio, o di altro procedimento nel quale l'avvocato abbia esercitato il patrocinio per l'ente, e della relativa condanna della controparte al pagamento delle spese legali;
- la liquidazione del compenso professionale per l'esercizio dell'avvocatura interna da parte del personale dipendente dell'Ente, già disciplinata dall'art.27 del CCNL enti locali 14.09.2000, è prevista tra le voci di utilizzo del fondo del salario accessorio ai sensi dell'art.59 comma 2 lett.g) del nuovo CCNL 23/02/2026 (già art.80 comma 2 lett.g) del CCNL 16/11/2022) ;
- l'Ente ha adottato un proprio "Regolamento per il funzionamento dell'avvocatura provinciale" approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 80 del 29.12.2014, in base al quale i compensi risultano riconoscibili solo a seguito dell'effettivo recupero da parte dell'ente controinteressato dell'importo liquidato dal giudice a titolo di spese legali;

evidenziato che:

- con Deliberazione del Consiglio provinciale n.28 del 28/11/2019 è stato istituito, a partire dall'anno 2020, l'Ufficio Unico dell'Avvocatura della Provincia di Reggio Emilia (UUA), di cui la Provincia è capofila e a cui gli enti locali del territorio possono aderire, mediante convenzione, per la gestione delle problematiche di carattere legale comprendenti lo svolgimento in maniera coordinata di funzioni e servizi relativi ad attività di consulenza, difesa e rappresentanza in giudizio;
- l'art. 5 dello schema di convenzione dell'UUA denominato "Compensi professionali", prevede che l'Ufficio curi il recupero delle spese legali liquidate in sentenza in favore degli enti convenzionati e che le relative somme siano incassate dall'ente capofila e vengano riconosciuti, agli avvocati specificatamente incaricati, i relativi emolumenti professionali, secondo quanto stabilito dal "Regolamento per il funzionamento dell'avvocatura provinciale";

considerato che in linea con la deliberazione 250/2018/PAR della Corte dei Conti della Regione Sicilia, ai fini della quantificazione dei compensi spettanti agli avvocati pubblici dipendenti, vengono detratte le quote riconosciute per spese generali, le quali "mirano a rifondere in maniera forfettaria gli oneri relativi al mantenimento di una struttura professionale a supporto dell'attività forense" che sono normalmente a carico dei liberi

professionisti ma che nel caso dell'avvocato dipendente di pubbliche amministrazioni, vengono sopportate dall'ente pubblico;

visto l'atto n.67 del 16/02/2026 con il quale il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio ha riepilogato gli incassi, relativi all'anno 2025, di somme ricevute a titolo di spese legali al cui pagamento siano state condannate dal giudice le controparti in procedimenti, risolti con sentenza favorevole all'ente, sostenuti dall'Ufficio Avvocatura;

dato atto che il suddetto dirigente ha effettuato contestualmente, con esito positivo, la verifica del rendimento individuale del soggetto beneficiario, ai sensi dell'art.5 comma 4 del Regolamento, non individuando circostanze in grado di determinare una decurtazione di detto compenso;

accertato che:

- le somme indicate risultano effettivamente incassate e sono state calcolate al netto degli oneri riflessi considerando le sole spese di giudizio, per un totale di € 28.290,00;
- tale somma è ricompresa nell'apposito stanziamento del fondo per le risorse decentrate del personale dipendente dell'anno 2025 in cui è previsto uno stanziamento di pari importo;
- l'ammontare di € 28.290,00, quale compenso per l'anno 2025 al netto degli oneri, è da liquidare interamente risultando rispettato il limite determinato dal trattamento economico complessivo percepito nel medesimo anno;
- l'accessorio in oggetto comporta l'applicazione della regola prevista in sede di contrattazione decentrata, in analogia a quanto stabilito per gli incentivi per funzioni tecniche, di riduzione del 50% della retribuzione di risultato per gli incaricati di Elevata qualificazione;

ritenuto:

- di procedere alla liquidazione dei compensi spettanti al personale interessato per un importo, al netto degli oneri, pari ad € 28.290,00 per l'anno 2025;
- di imputare la spesa relativa al compenso e ai rispettivi oneri, alla Missione 1 Programma 11 codice del Piano dei Conti Integrato 1010101004 al capitolo 370 del PEG 2026
- di applicare la decurtazione della quota differenziale del 50% della retribuzione di risultato riferita al medesimo anno, secondo la disciplina adottata in sede di contrattazione decentrata;

dato atto che:

- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio;
- di dare atto che l'attività è prevista all'obiettivo di 1° livello 0110/0002 "La gestione strategica delle risorse umane per creare valore pubblico" del PEG 2026 ;

## **DETERMINA**

di liquidare al personale individuato nell'allegato n.1 al presente atto (allegato in forma riservata), a titolo di compensi per l'avvocatura interna per l'anno 2025, di cui all'art.9 D.L.90/2014 (previsto all'art.27 del CCNL enti locali 14.09.2000, oggi ricompreso nei compensi di cui all'art.59 comma 2 lett.g) del nuovo CCNL 23/02/2026, già art.80 comma 2 lett.g) del CCNL 16/11/2022), a fronte di incassi di somme a seguito di provvedimento favorevole all'ente, per un importo al netto degli oneri, pari ad € 28.290,00, come dettagliato nell'atto del Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio n.67 del 16/02/2026;

di imputare la spesa alla Missione 1 Programma 11 codice del Piano dei Conti Integrato 1010101004 al capitolo 370 del PEG 2026;

di rinviare in sede di liquidazione della retribuzione di risultato per l'anno 2025, l'applicazione della decurtazione della quota differenziale del 50% della retribuzione di risultato degli incarichi di elevata qualificazione riferita al medesimo anno, secondo la disciplina adottata in sede di contrattazione decentrata;

di dare atto che l'attività è prevista all'obiettivo di 1° livello 0110/0002 "La gestione strategica delle risorse umane per creare valore pubblico" del PEG 2026.

Reggio Emilia, lì 12/05/2026

IL DIRIGENTE DEL  
Servizio Affari Generali  
F.to GARUTI ANNA LISA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....